

Scheda 3 -Rischio Mansione -Collaboratore Scolastico

Il personale ausiliario, esegue, nell'ambito di specifiche istruzioni e con responsabilità connessa alla corretta esecuzione del proprio lavoro, attività caratterizzata da procedure ben definite che richiedono preparazione non specialistica. E' addetto ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico; di pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; di vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti. Presta ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale. Effettua le pulizie all'interno dei locali, controlla che gli stessi non siano danneggiati dagli alunni, si occupa di tutti quegli interventi straordinari che possono essere necessari di volta in volta

ATTIVITA	PERICOLO	Rischio	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	NOTE	CONTROLLO
Docente Assistente. Insegnamento	Rischio percorsi Disomogeneità della pavimentazione, terreno, scarsa illuminazione, etc.	Scivolamenti, cadute a livello, inciampo e caduta	Basso	Controllare che le aree di propria pertinenza siano sempre libere da oggetti che possano provocare involontarie e accidentali cadute (es. faldoni di carta non archiviati, cavi volanti di alimentazione del CPU). Nel caso segnalare il tutto al proprio preposto; Segnalare eventuali aree di transito scivolose, o irregolari dovute alla presenza di buche e avvallamenti; Mantenere sempre in ordine le aree di lavoro di propria pertinenza		
Utilizzo materiale cartaceo	Caduta materiale dall'alto, urti colpi, impatti	Investimento, ribaltamento	Medio	Prima di archiviare qualsiasi faldone cartaceo, assicurarsi che l'armadio sia fissato a parete e la scala sia a norma. Nel caso segnalare il tutto al proprio preposto; Prima di utilizzare la scala, leggere le procedure messe a disposizione dal datore di lavoro sul loro corretto uso;		
Attività di sorveglianza	Condizioni microclimatiche (esposizione a correnti d'aria calda, fredda, ecc...) Presenza di corrente d'aria, presso la portineria ubicata in vicinanza dell'ingresso e non sufficientemente protetta dalla continua apertura della porta In genere le postazioni non sono sufficientemente riscaldate ed è frequente l'uso di stufe aggiuntive (rischio elettrico)	Disagio ambientale	Basso	Dotare la postazione di idoneo impianto di riscaldamento adeguato per normativa e riduzione, evitando l'uso di apparecchi portatili o comunque con uso, se necessario, a norma; impedire l'uso di prolunghe in prossimità delle aree di transito e di postazioni di lavoro Posizionarsi ad adeguata distanza dalle bocchette di condizionamento o riscaldamento (esempio in guardiana) o al di fuori del flusso di corrente generato dalle stesse; Provvedere anche con sistemi di climatizzazione che l'ambiente di lavoro non sia umido o troppo freddo/caldo		

Utilizzo attrezzature elettriche	Rischio Elettrico,	Elettrocuzione	Basso	<p>Assicurarsi che il posto di lavoro sia dotato di mezzi ed attrezzature idonee ed in grado di garantire il corretto svolgimento delle lavorazioni (apparecchiature a norma);</p> <p>Segnalare eventuali carenze dell'impianto elettrico al preposto;</p> <p>Verificare costantemente che le attrezzature di lavoro utilizzate siano a norma e mantenute –periodicamente al fine di garantirne l'efficienza.</p> <p>Non utilizzare eventuali apparecchi portatili se non su autorizzazione del Datore di Lavoro;</p> <p>Non intervenire sulle apparecchiature e sulle macchine elettriche senza la previa autorizzazione e comunque dopo aver tolto l'alimentazione;</p> <p>Non sovraccaricare prese e ciabatte;</p>		
Utilizzo attrezzature quali lavatrice macchine per pulizie	Rischio elettrico, chimico	Elettrocuzione, agenti chimici	medio	<p>le macchine devono essere a norma dal punto di vista elettrico, dotate di microinterruttori per l'apertura e utilizzate secondo le procedure di lavoro. Il microclima che viene a crearsi nei locali adibiti ad uso lavanderia, deve essere controllato.</p> <p>La carica delle batterie della macchina deve essere effettuata in locale dedicato aerato e conforme a quanto disposto dal parere preventivo del VVF.</p> <p>Ogni macchina deve avere a bordo macchina copia della documentazione relativa all'uso e alla manutenzione</p> <p>Il personale che la utilizza deve aver preso conoscenza delle disposizioni in materia di uso e manutenzione della macchina e dichiararlo con apposito verbale.</p> <p>le macchine obsolete dovranno essere sostituite con altre a basse emissioni in atmosfera.</p> <p>Procedure di lavoro e D.P.I. dovranno essere fornite in caso di rischio di contatto con sostanze chimiche (toner, ecc..)</p>		
Uso di prodotti chimici per le operazioni di pulizia.	Uso prodotti chimici per le operazioni di pulizia. Il rischio è di contatto accidentale con le sostanze, di esposizione a vapori in caso di utilizzi promiscuo delle sostanze. Vedi scheda valutazione rischio chimico, operatori scolastici	Agente chimico	medio	<p>la formazione del lavoratore e l'adozione D.P.I.</p> <p>provvedere all'uso esclusivo dei prodotti chimici di certa provenienza (sigillati, etichettati e con schede di sicurezza disponibili) non effettuare miscele di prodotti diversi;</p> <p>Seguire le indicazioni per l'uso riportate nelle schede di sicurezza</p> <p>Per il carico e scarico dei carrelli di pulizia dotare i servizi igienici di rubinetti ad altezza adeguata (40-50 cm) con tubo flessibile per permettere il carico senza movimento dei secchi.</p> <p>Utilizzare idonea segnaletica per avvisare gli utenti della presenza di pavimenti bagnati</p>		
<ul style="list-style-type: none"> • Attività di pulizia, in particolare per quanto riguarda la pulizia dei vetri delle finestre verticali . • Uso di scale per piccoli interventi di 	<p>Pericolo di caduta dall'alto.</p> <p>Attività di pulizia, in particolare per quanto riguarda la pulizia dei vetri delle finestre. Il rischio aumenta laddove i serramenti non siano completamente</p> <p>apribili per l'attività di pulizia all'esterno</p> <p>Uso di scale per piccoli interventi di manutenzione</p>	Rischio caduta , infortunio	medio	<p>fornire idonee attrezzature di pulizia (con aste estensibili e leggere) che permettano di pulire i vetri all'interno senza fare uso di scale o simili</p> <p>vietare qualsiasi lavoro di pulizia dell'esterno delle finestre a meno che queste non siano completamente apribili e quindi pulibili dall'interno, senza sporgersi né salire su scale (appaltare il lavoro a ditta specializzata).</p> <p>dotare la scuola di scala portatile a mano certificata e destinata ad interventi specifici autorizzati. Addestrare il personale all'uso della scala</p> <p>Per l'uso delle scale vedere scheda scale portatili</p>		

manutenzione	(es. sostituzione di lampadine) Innalzamento della bandiera che è spesso posizionata in zona difficilmente accessibile					
Spostamento faldoni, libri, materiale cartaceo. banchi	Movimentazione manuale di faldoni cartacei, banchi sedie	Disturbi muscolo - scheletrici	Basso	<p>Dotare l'istituto di adeguati ausili per la movimentazione dei faldoni.</p> <p>Verificare il buono stato di ancoraggio e stabilità degli scaffali;</p> <p>Quando si devono riporre o ritirare oggetti situati in alto non si deve piegare la schiena, ma usare una scala;</p> <p>E' proibito salire su cataste di documenti, su sedie o su altri mezzi impropri, per raggiungere materiali posti in alto.</p> <p>Prima di salire su una scala è necessario verificare che</p> <ul style="list-style-type: none"> -sia correttamente posizionata; -in buono stato manutentivo (in caso contrario le anomalie devono essere segnalate al Dirigente Scolastico il quale dovrà provvedere a garantirne il ripristino o la sostituzione); <p>Le scale devono essere utilizzate rivolgendo sempre il viso verso la scala;</p> <p>I libri devono essere disposti in modo stabile su armadi o scaffali partendo dai piani più bassi;</p> <p>Gli scaffali non devono essere sovraccaricati.</p> <p>Quando si movimentano libri non si deve ruotare il tronco, ma ci si deve girare con tutto il corpo.</p> <p>l'òl moviemo dei banchi deve essere effettuato da due operati</p>		
<p>Movimentazione dei carichi, legata a:</p> <p>movimentazione dei carichi, legata a:</p> <p>Attività di pulizia</p> <p>Spostamento banchi e arredi</p> <p>Trasporto materiale didattico, movimentazione di archivi</p> <p>Vedi scheda movimentazione carichi</p>	<p>movimentazione dei carichi, legata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività di pulizia: movimentazione secchi acqua e prodotti di pulizia, sacchi dei rifiuti, molto spesso senza l'ausilio di carrelli per la movimentazione sui piani ● Spostamento banchi e arredi per operazioni di pulizia e in occasione di fine anno o di supporto alle attività didattiche ecc... ● Trasporto materiale didattico, movimentazione di archivi <p>Vedi scheda movimentazione carichi</p>	Disturbi muscolo - scheletrici		<p>Provvedere affinché il medico competente effettui la sorveglianza sanitaria periodica</p> <p>dotare il personale di ausili per il trasporto dei secchi e prodotti di pulizia (carrelli), sacchi di rifiuti</p> <p>gli spostamenti di grosse quantità di materiali di solito sono effettuate con l'ausilio di mezzi e personale esterno o operai della Provincia</p> <p>dotare di ausili per gli spostamenti sul piano (carrelli)</p> <p>Verificare che:</p> <p>l' ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) abbia condizioni microclimatiche adeguate</p> <p>Gli spazi dedicati alla movimentazione sono sufficienti</p> <p>Il sollevamento dei carichi sia eseguito sempre con due mani e da una o se necessario da due persone</p> <p>Il carico da sollevare non sia estremamente freddo, caldo o contaminato</p> <p>Le altre attività di movimentazione manuale siano minimali</p> <p>Vi sia adeguata frizione tra piedi e pavimento</p> <p>I gesti di sollevamento siano eseguiti in modo non brusco</p> <p>Il carico movimentato sia inferiore a quello raccomandato per il gruppo di lavoratori considerato</p> <p>Utilizzi di ausili (carrelli) per lo spostamento di materiale vario, (confezioni carta fotocopiatricie, prodotti pulizie).</p> <p>Le condizioni di movimentazione del carico (frequenza, torsione del busto, altezza delle mani da terra, distanza del carico da corpo, spostamento verticale del carico) sono accettabili</p>		

Utilizzo spogliatoi e servizi igienici	rischio legato all'inadeguatezza di spogliatoi e servizi igienici:.	Disagio ambientale, inadempienza legislativa		dotare gli addetti idoneo spogliatoio e di servizi igienici dedicati. Lo spogliatoio è situato in vicinanza della portineria e dell'ingresso. Ad ogni collaboratore è assegnato un armadietto ad uso esclusivo, in locale areato. Gli operatori utilizzano servizi igienici dedicati.		
Collaboratore scolastico Pulizia degli ambienti scolastici con l'uso di: prodotti chimici, attrezzature elettriche o manuali, Lavoratrice in gravidanza / madre	Utilizzo di prodotti chimici NON RIENTRANTI tra le classificazioni seguenti T, T+, C, E, F+, Xn (R39, R40, R42, R43, R46, R48, R60, R61) e che possono essere utilizzati anche da lavoratrici madri (es. irritanti Xi)	insorgenza di irritazioni o fenomeni di sensibilizzazione	medio	Per ridurre l'esposizione durante la gestazione e l'allattamento, dotare le lavoratrici di adeguati DPI quali guanti adatti per prodotti chimici, mascherine con filtri. In caso di complicazioni, variare la mansione o le sostanze utilizzate.	Rif. D. Lgs.151/2001, titolo IX - D. Lgs. 81/2008- Documento di Valutazione dei rischio lavoratrici madri	
Collaboratore scolastico Svolgimento delle lezioni, i rapporti con i genitori, sorveglianza Lavoratrice in gravidanza / madre	Lavoratrici madri - Esposizione ad agenti biologici dei gruppi 3 e 4, toxoplasma, virus della rosolia. Esposizione a sostanze T, T+, C, E, F+, Xi, Xn	Insorgenza di disturbi e patologie su soggetti a maggior rischio	basso	Controllare la classificazione dell'agente e provvedere affinché la lavoratrice non risulti esposta, cambiando condizioni di lavoro o mansione o allontanandola	Rif. D. Lgs. 151/2001, titolo X, all. XLIV - D. Lgs.81/2008- Documento di Valutazione dei rischio lavoratrici madri	
Collaboratore scolastico Pulizia degli ambienti scolastici con l'uso di: prodotti chimici, attrezzature elettriche o manuali, Lavoratrice in gravidanza / madre	Lavoro comportante l'uso di scale portatili	Caduta / infortuni	medio	Non adibire a tali lavori le lavoratrici durante la gestazione e fino al termine di interdizione dal lavoro. In caso non sia possibile la modifica delle condizioni di lavoro, cambiare di mansione o avvalersi dell'astensione anticipata.		
Collaboratore scolastico Pulizia degli ambienti scolastici con l'uso di: prodotti chimici, attrezzature elettriche o manuali, Lavoratrice in gravidanza / madre	Lavoratrici madri - Situazione di rischio particolare per la donna	Eventuali complicazioni durante la gravidanza e lesioni dorso- lombari	medio	Non adibire, durante la gestazione, le lavoratrici a trasporto, anche con mezzi meccanici, e sollevamento di pesi, compresi carico, scarico e ogni attività connessa. In caso non sia possibile la modifica delle condizioni di lavoro, cambiare di mansione o avvalersi dell'astensione anticipata	Rif. D. Lgs. 151/2001, D. Lgs. 81/2008-- Documento Valutazione dei rischio lavoratrici madri	
Collaboratore scolastico Attività di sostegno d alunni portatori di disabilità in collaborazione di docenti con specializzazione	Possibile mancanza di ausili meccanici per il sollevamento/abbassamento dell'alunno diversamente abile	Eventuali lesioni dorso lombari	medio	Dotare il personale di ausili meccanici per il sollevamento / abbassamento dell'alunno diversamente abile. Nell'attesa che venga fornito provvedere comunque a svolgere tale attività sempre in almeno 2 operatori		

<p>Collaboratore scolastico</p> <p>Pulizia degli ambienti scolastici con l'uso di: prodotti chimici, attrezzature elettriche o manuali,</p> <p>Lavoratrice in gravidanza / madre</p>	<p>Lavoratrici madri - Lavoro comportante postura in piedi per più di metà dell'orario o che obbligano ad una posizione particolarmente affaticante.</p> <p>Attività faticose</p>	<p>Disturbi dorso- lombari causate da variazione posturali connesse allo stato di gravidanza, affaticamento</p>	<p>medio</p>	<p>Non adibire a tali lavori le lavoratrici durante la gestazione e fino al termine di interdizione dal lavoro. Valutare la possibilità di variare la condizione o l'orario di lavoro della lavoratrice madre .In caso non sia possibile la modifica delle condizioni di lavoro, cambiare di mansione o avvalersi dell'astensione anticipata.</p>		
<p>Collaboratore scolastico</p> <p>Pulizia degli ambienti scolastici con l'uso di: prodotti chimici, attrezzature elettriche o</p>	<p>Eventuale collaborazione con le insegnanti e/o personale O.S.S. nella cura e nell'igiene personale degli alunni disabili e loro ausilio nell'uso dei servizi igienici e nella cura della persona</p>	<p>Sollevamento di pesi superiori a quelli previsti dalla normativa vigente, posture incongrue con conseguenti disturbi dorsolombari</p>	<p>basso</p>	<p>Formare e informare il personale sulle misure da adottare in caso di posture incongrue e di movimentazione di pesi superiori a quanto previsto dalla norma.</p>	<p>Provvedere a verificare ed eventualmente adeguare i servizi igienici per disabili</p>	

Scheda 4 -Rischio Mansione Assistente tecnico laboratorio informatica e chimica

Assistente tecnico laboratorio di informatica ; Le attività consistono nell'utilizzare degli attrezzi quali personal-computer, stampanti, plotter per la redazioni di progetti architettonici, calcolo strutturali e matematici, redazioni di relazioni di varie tipologie, restituzioni di rilevamenti topografici. Per la realizzazione si utilizzano programmi specifici o generali. Gli utilizzatori sono studenti, docenti e insegnante tecnico. Il tempo di permanenza e di utilizzo di video terminali risulta inferiore alle 20 ore settimanali . L'attività dell'assistente di laboratorio consiste nelle eseguire la manutenzione dei PC in caso di mancato funzionamento, gestione e caricamento di programmi utilizzati per le attività

Assistente laboratorio di chimica: Le singole esercitazioni richiedono la preparazione di standard e reagenti variabili a seconda della matrice e dell'analisi in esame. A causa delle piccole varietà delle matrici analizzabili nel laboratorio chimico, sono limitate le sostanze ed i reagenti che possono essere utilizzati in questa attività lavorativa. Gli standard vengono preparati per le esercitazioni con gli alunni prelevando le sostanze a seconda delle loro caratteristiche, dalle specifiche sedi di stoccaggio da armadi aspirati , da armadi di vetro. Tutte le sostanze vengono gestite e manipolate prevalentemente da personale competente (chimici di laboratorio e tecnici di laboratorio), facendo riferimento alla categoria di pericolosità indicata nella scheda di sicurezza

Le attrezzature utilizzate sono: Telefono; Fax; Computer; Stampante, plotter

Le attrezzature, utensili e apparecchi:

- 1) Bosen a gas
- 2) Armadio frigorifero
- 3) Armadio aspirato
- 4) Cappa chimica e biologica
- 5) Vetreria